**Comunicato stampa dei Medici per l'ambiente (MpA) approvato in occasione della sua assemblea dei delegati, tenutasi il 24 novembre 2012 ad Airolo**

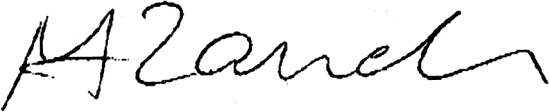
**UN SECONDO TUBO AL GOTTARDO NUOCE ALLA SALUTE**

In qualità di medici seguiamo con grande preoccupazione la discussione sull’eventuale realizzazione di un secondo tunnel autostradale al San Gottardo. La situazione nel Mendrisiotto e nelle valli alpine sugli assi di grande traffico è già ora estremamente preoccupante a causa di un grave inquinamento dell’aria e fonico. Essendoci interessati da diversi anni allle ripercussioni negative per la salute, in particolare all’apparato cardiovascolare respiratorio, alle malattie tumorali, comprovati da numerose pubblicazioni legate alle grandi vie di traffico, ci opponiamo alla costruzione di un secondo tubo, in quanto preoccupati per le conseguenze sanitarie indotte. L’inquinamento atmosferico genera danni che secondo l’Ufficio federale per l’ambiente comporta costi di oltre 5 miliardi di franchi all’anno. Nella valutazione costi/benefici di un raddoppio della galleria autostradale del San Gottardo queste cifre devono essere assolutamente prese in considerazione.

Ben presto Alptransit accorcerà la distanza tra il sud e il nord del nostro paese, contribuirà allo smaltimento del traffico su strada aiutando a salvaguardare il nostro patrimonio alpino, e, speriamolo, al miglioramento della qualità dell’aria. La costruzione di un secondo tubo autostradale diverrebbe una facile scappatoia per non incentivare il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia.

Al di là delle buone intenzioni, non crediamo con tutta sincerità che si possa realizzare un raddoppio del Gottardo stradale “senza aumento di capacità”: più presto che tardi una tale costosa infrastruttura verrà comunque utilizzata appieno, con effetti gravosi e nefasti per la salute. Un secondo tubo al Gottardo non è una risposta nello spirito di una mobilità sostenibile e neppure in termini di una sostenibile politica a favore della salute pubblica. E la coesione nazionale la si promuove nel futuro solo con soluzioni rispettose dei principi dello sviluppo sostenibile.

L’associazione Medici per l’Ambiente continuerà ad impegnarsi a sostegno di questi obiettivi e per una politica dei trasporti sostenibile. Ci auguriamo che il Consiglio Federale terrà conto anche di queste reali preoccupazioni di professionisti e ricercatori nel campo della salute.

Dr. med. Peter Kälin Dr. med. vet. Marco Zanetti

Präsident AefU Presidente sezionale Tessin

Tel: 079 636 51 15 Tel: 091 966 98 85